



Comune di Tavagnacco

Ufficio del Sindaco

Protocollo generato automaticamente dal sistema/12854

Oggetto: Disposizioni urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Avvio fase 2.

IL SINDACO

- Richiamato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 marzo 2020 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 62 del 9 marzo 2020, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;
- Esaminato il Decreto del presidente del Consiglio dei Ministri del 8 marzo 2020 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 59 del 8 marzo 2020, recante ulteriori disposizioni attuative de decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- Richiamati i precedenti decreti del presidente del Consiglio dei Ministri rispettivamente del 1° marzo 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020 e del 4 marzo 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 del 4 marzo 2020, recanti ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- Richiamata altresì la Direttiva 2/2020 del Ministro della Pubblica Amministrazione – Presidenza del Consiglio dei Ministri registrata alla Corte dei Conti il 12.03.2020 al n. 446;
- Esaminata l'Ordinanza contingibile ed urgente n. 1/PC del 1° marzo 2020 del Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, nonché tutte le successive ordinanze Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia inerenti le misure l'oggetto;
- Richiamato il Decreto del presidente del Consiglio dei Ministri del 11 marzo 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 564 del 11 marzo 2020, con il quale si dispone che le pubbliche amministrazioni procedono ad individuare le attività indifferibili da rendere in presenza;
- Richiamato il Decreto del presidente del Consiglio dei Ministri del 22 marzo 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 76 del 22 marzo 2020;
- Richiamato il Decreto del presidente del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 97 del 11 aprile 2020;
- Richiamato altresì il Decreto del presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 108 del 27 aprile 2020;
- Richiamato il provvedimento sindacale prot. 7769 del 12.03.2020 con cui sono state individuate le attività indifferibili da rendere in presenza;

- Richiamato altresì il successivo provvedimento sindacale prot. 8518 del 26.03.2020 con cui sono state confermate le attività indifferibili da rendere in presenza e contestualmente è stata ammessa la presenza, per le attività amministrative che non rientrano tra quelle indifferibili, del personale per casi ed esigenze di necessità o urgenza o indispensabili;
- Rilevato che l'attività delle pubbliche amministrazioni non è mai stata sospesa, anche se le misure introdotte nella fase uno dell'emergenza epidemiologica erano finalizzate a ridurre la presenza dei dipendenti negli uffici, nonché ad evitare il loro spostamento ed il lavoro agile, ai sensi dell'art. 87 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, la modalità ordinaria per rendere la prestazione lavorativa;
- Dato atto che in data 3 aprile 2020 è stato sottoscritto il Protocollo di accordo per la prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici in ordine all'emergenza sanitaria da covid-19 del 24.04.2020;
- Rilevato che il Comune di Tavagnacco ha predisposto un proprio protocollo integrativo di sicurezza finalizzato ad assicurare la tutela della salute dei dipendenti;
- Esaminata la Direttiva n. 3 del 4 maggio 2020 del Ministro della Pubblica Amministrazione – Presidenza del Consiglio dei Ministri nella quale si prevede che le pubbliche amministrazioni, al fine di assicurare il necessario supporto all'immediata ripresa delle attività produttive, industriali e commerciali, possono ampliare il novero delle attività indifferibili da rendere in presenza;
- Rilevata la necessità, nel rispetto della tutela della salute e della sicurezza dei dipendenti, di procedere ad un ripensamento delle modalità organizzative e gestionali per rendere la prestazione lavorativa, al fine di potenziare il ruolo del Comune nella fase di riapertura delle attività economiche;
- Ravvisata la necessità di ridefinire l'elenco delle attività indifferibili da rendere in presenza al fine di assicurare il necessario supporto alla ripresa delle attività economiche, nonché la celere definizione dei procedimenti amministrativi;
- Esaminato l'art. 50 del D. Lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni il quale demanda al Sindaco, in qualità di Autorità Sanitaria locale, la competenza per i provvedimenti a tutela della salute pubblica;

DISPONE

- 1) di stabilire che, al fine di assicurare il necessario supporto alla ripresa delle attività produttive, industriali e commerciali, sono considerate indifferibili tutte le funzioni, i servizi e le attività amministrative di cui è titolare il Comune di Tavagnacco;
- 2) di stabilire altresì che le funzioni, i servizi e le attività amministrative di cui al precedente punto sono svolte in presenza, con un numero di personale adeguato a garantire la funzionalità degli stessi nonché ad assicurare il rapporto con il pubblico;

- 3) di precisare che nei casi in cui non è possibile garantire il rispetto delle misure di tutela della salute e della sicurezza dei dipendenti, viene fatto ricorso a ferie o permessi, al lavoro agile, che resta comunque la modalità ordinaria per rendere la prestazione lavorativa;
- 4) di precisare che i dipendenti dovranno osservare tutte le misure organizzative, comportamentali ed igienico sanitarie previste dal protocollo sulla sicurezza al fine di evitare la diffusione del Covid-19;
- 5) che l'accesso del pubblico e delle ditte terzo agli uffici comunali è ammesso secondo orari e modalità definite dall'Amministrazione Comunale;
- 6) di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale del Comune di Tavagnacco e all'Albo Pretorio e trasmetterne copia a tutto il personale dipendente che sarà tenuto al rispetto delle disposizioni ivi contenute;
- 7) di stabilire che il presente provvedimento troverà applicazione con decorrenza 25 maggio 2020 e fino a nuove disposizioni.

Copia del presente provvedimento è trasmesso alla Regione FVG ed alla Prefettura UTG.

Feletto Umberto, 21 maggio 2020



Il Sindaco
dott. Moreno Lirutti

Piazza Indipendenza, 1 33010 Feletto Umberto (UD) Tel.: 0432 577311 fax: 0432 570196	e mail: staff@comune.tavagnacco.ud.it pec: tavagnacco@postemailcertificata.it www.comune.tavagnacco.ud.it	ORARI lun. 10.00-12.00 mar. CHIUSO mer. 10.00-12.00 /15.30-17.30 gio. 10.00-13.00 ven. 09.00-12.00	Referente: dott. Stefano Soramel Segretario Comunale Email: segretario@comune.tavagnacco.ud.it
---	---	--	--